

SCHEMA TECNICA AFB

Filtro capillare idoneo per trattamenti in emodiafiltrazione, con membrana High-Flux, altamente Biocompatibile, in Copolimero Acrilonitrile metallilsulfonato di sodio-Polietilene immina-graft con eparina; Superficie compresa tra circa 1,30 e 2,2 m \pm 20%; Sterilizzati raggi gamma; Coefficiente di Ultrafiltrazione compreso tra 40 e 65 ml/h·mmHg \pm 20%. n° 1 Circuito ematico a cassetta, con auto caricamento dell'intero set negli appositi alloggiamenti per trattamenti dialitici standard e sia i per trattamenti AFB-K. La cassetta deve includere sia la linea arteriosa sia la linea venosa e la linea di reinfusione, nonché i pozzetti di aspirazione e rientro, i relativi trasduttori di pressione non invasivi, atti ad evitare il contatto fisico tra circuito del rene e la parte interna della linea ematica ove transita il sangue. Il sistema deve consentire la riduzione delle manovre necessarie al montaggio della cassetta, richiedere un volume basso di priming (inferiore a 130 cc), con una limitata superficie di contatto tra sangue ed aria, e un ridotto peso per facilitare lo smaltimento dei rifiuti. Sterilizzate a raggi Beta. n° 1 Sacca di soluzione concentrata composta due compatti (1,9 + 3,6 litri) contenente soluzione concentrata apirogena per biofiltrazione senza acetato con potassio variabile. Ogni comparto deve essere dotato di connettori esclusivi compatibili con i raccordi specifici presenti sulle apparecchiature offerte. n° 2 Sacche di soluzione di re infusione a base di bicarbonato di sodio da 145 Meq/l da 5 litri, sterili ed apirogene in sacche di PVC di grado medicale confezionate sotto vuoto in accoppiato per mantenere stabile il titolo di bicarbonato. Il connettore deve essere perfettamente compatibile con il set di reinfusione dedicato all'AFB-K senza che si renda necessario sezionare queste ultime per l'impiego di giunti intermedi e/o connessioni estemporanee. n° 1 Disinfettante/disincrostante monodose in cartuccia Ultrafiltrati secondo fabbisogno A corredo del lotto La fornitura in noleggio di n. 5+2 apparecchiature, nuove di fabbrica, completamente automatizzate, di ultima generazione, tutte configurate allo stesso livello hardware e software con le caratteristiche sotto riportate: Monitor dialisi - Sistema in grado di eseguire trattamenti in AFBK Bicarbonato dialisi, UF isolata; - Monitor automatico di ultima generazione con circuito idraulico in single-pass, sistema di controllo a microprocessore e monitoraggio di tutti i parametri del trattamento dialitico; - Test di autodiagnosi iniziale con allarmi visivi e acustici; - Flusso sangue variabile da 0 a 500 ml. - Autoprime - Capacità di erogare un flusso di liquido per dialisi compreso tra 300 e 800 ml/min.; - Pompa eparina incorporata con velocità selezionabile da 0,1 a 9,9 ml/h e tempo di arresto automatico; - Sistema di rilevamento bolle d'aria nel circuito ematico; - Totalizzatore sangue trattato e visualizzazione del flusso sangue reale; - Presenza di sistemi di controllo e di allarme per: rilevazione perdite ematiche sul dialisato, temperatura, pressione venosa, arteriosa; - Presenza di un sistema inglobato nell'apparecchiatura e con visualizzazione a video, per la misura automatica non invasiva della pressione arteriosa (sistolica e diastolica) e della frequenza cardiaca in corso di trattamento con possibilità di impostare la soglia di allarme e gli intervalli di misura; - Presenza di un sistema non invasivo di monitoraggio del volume ematico in corso di dialisi, inglobato nell'apparecchiatura e senza l'utilizzo di materiale disposable dedicato o che comporti costi aggiuntivi; - Presenza di un sistema di monitoraggio dell'efficienza dialitica (KT/V) on line attraverso l'utilizzo di un biosensore totalmente noninvasivo e senza l'utilizzo di materiale disposable dedicato o che comporti costi aggiuntivi; Il sistema deve essere in grado di personalizzare ed ad adattare la velocità di flusso disostituzione in tempo reale adattandolo alle reali caratteristiche reologiche del paziente (HCT, Proteine, ecc..), al tipo di dializzatore usato, e alle condizioni operative in cui si trova a funzionare in termini di flusso sangue. Il sistema deve essere in grado di personalizzare ed adattare in tempo reale la dialisi al paziente grazie alla variazione automatica e simultanea dell'ultrafiltrazione e della conducibilità del bagno dialisi. Possibilità, con l'utilizzo di un'unica sacca di concentrato, di programmare e variare la concentrazione di potassio nel liquido dialisi, al fine di evitare l'uso di correttori di potassio